



STUDIO DALL'OSSO
DOTTORI COMMERCIALISTI ASSOCIATI

Dr. Alberto Dall'Osso
Dott. Commercialista
Revisore Contabile

Dr. Giorgio Dall'Osso
Dott. Commercialista
Revisore Contabile

Ai

Clienti dello studio

Loro sedi

NUOVE REGOLE CIRCA LE DICHIARAZIONI DI INTENTO

----- O o O -----

Con la presente circolare informativa si intendono presentare ai Clienti dello studio le nuove regole che riguarderanno le dichiarazioni di intento a far data dal 1 marzo 2017.

Tramite la Risoluzione n. 120/E del 22/12/2016 ed un contemporaneo comunicato stampa l' Agenzia delle Entrate ha modificato i modelli per le dichiarazioni di intento.

Dal 1 marzo 2017 le dichiarazioni di intento presentate con i modelli utilizzati fin da ora non avranno più alcuna efficacia e sarà come se non fossero mai state ricevute/emesse.

Le precisazioni valgono sia per gli esportatori abituali che emettono le dichiarazioni ai loro clienti al fine di ottenere la non imponibilità dei beni e servizi ricevuti sia per chi riceve le dichiarazioni di intento il quale dovrà fare molta attenzione a non emettere fatture non imponibili IVA qualora le dichiarazioni non rispettino i presupposti richiesti.

La modifica sta nella scomparsa di campi 3 e 4 presenti nei vecchi modelli.

Quasi la totalità delle dichiarazioni di intento emesse e ricevute prevedevano la richiesta di fatturare in non imponibilità per un determinato periodo dell'anno quasi sempre coincidente con il periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre dell'esercizio. Questo non sarà più possibile dal primo marzo.

I campi 3 e 4 sono quelli in cui veniva indicato la data di inizio (campo 3) e fine (campo 4) del periodo entro il quale si richiedeva di fatturare non imponibile.

Conseguentemente, dal primo marzo, non saranno più valide e sarà come se non fossero mai state ricevute le dichiarazioni di intento in cui i campi 3 e 4 sono compilati. Chi ha ricevuto dichiarazioni di intento come sopra non potrà e non dovrà, dal primo marzo prossimo, emettere fatture non imponibili al cliente pena le pesantissime sanzioni previste. Occorrerà, prima di poter emettere fatture non imponibili, ricevere delle nuove dichiarazioni di intento che rispondano ai requisiti richiesti.

Per chi emette dichiarazioni di intento, quindi, varrà la pena di considerare l'opportunità di emettere, già per il 2017, dichiarazioni che rispondano ai requisiti previsti dal primo marzo al fine di non dover poi rimettere, dalla stessa data, le dichiarazioni nuove. I vecchi modelli possono essere ancora utilizzati ma non possono essere compilati i campi 3 e 4 quindi si dovrà indicare, in ogni dichiarazione di intento, emessa ad ogni cliente, l'importo entro il quale fatturare non imponibile entro il 2017 (campo 2) oppure un singolo importo per una singola fornitura (campo 1)

Come si intuisce subito le nuove regole sono molto più scomode.

Per chi emette le note occorrerà fare una valutazione circa il plafond disponibile e il valore che si presume venga fatturato da ogni cliente facendo attenzione a che il valore dei beni e dei servizi non superi quanto indicato in dichiarazione di intento.

Per chi riceve le dichiarazioni occorrerà fare attenzione, oltre ai soliti controlli presso il sito dell'Agenzia delle Entrate, che le forniture non imponibili fatte a quel cliente non superino mai l'importo indicato in dichiarazione

Si rimane a disposizione per qualsiasi necessario chiarimento e approfondimento.

Imola, 8 gennaio 2017

STUDIO DALL'OSSO